PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE
A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

# IRAN: ”L’Arabia Saudita cerca di contenere l’influenza iraniana nella regione”

Teheran, 18 aprile 2016 – Il consigliere del leader e l’ex comandante dell’IRGC ha detto che i sauditi governanti sono inesperti e belligeranti arabi che hanno sistematicamente ignorato i mali sociali del Regno.
Il Maj. Gen. Seyed Yahya Rahim Safavi, che questa mattina stava parlando in una Conferenza internazionale sulle crisi geopolitiche nel mondo islamico , ha detto che l’impegno attivo dell’ Arabia Saudita nelle crisi regionali e la formazione di diverse alleanze regionali, ha cercato soltanto di assumere il ruolo di paese leader nel mondo islamico e controbilanciare l’influenza sempre crescente dell’Iran: “Con una comprensione distorta dei processi politici di una monarchia che, con assoluta miopia politica nei conftonti dei conflitti interni tra l’ avventuroso ed ambiziosi Principi delle famiglie reali,i funzionari sauditi non riescono ad apprezzare sistematicamente la disastrosa situazione disperata in cui la maggioranza delle persone vivono; in tal modo, hanno intrapreso una maldestro tentativo di deviare le attenzioni del loro disordine interno ai problemi esterni; ma questo tentativo potrebbe anche fallire, dal momento che mancano la legittimità per un sistema di governo così pesantemente potrebbe contare “, ha detto Rahim Safavi alla conferenza.
” Il tentativo di polarizzare il mondo islamico, che è uno dei temi principali dietro le coalizioni militari fatte dal regno contro il terrorismo, costituisce una grave minaccia per il mondo islamico e una grave minaccia anche per l’Iran in quanto uno dei sostenitori di isolare l’Iran, un atto per dribblare le pressioni internazinali su questo covo di terroristi,e tra i ruoli devastanti del regno in tutte queste crisi regionali “, ha detto il consigliere e capo dell’Istituto degli Studi sul Futuro del Mondo Islamico (IIWFS) del leader.
“Sono venuti da una debacle cinque anni dopo l’avventurismo in Siria, Iraq, Libano e Yemen, sperperando miliardi di reddito dal petrolio per sostenere i terroristi; ora, cercano un nuovo ruolo per il regime americano e sionista e per mantenere la posizione strategica di crescita “, ha detto Rahim Safavi alla conferenza. “Le politiche ambigue, ed atti irresponsabili di alcuni leader arabi hanno portato il mondo islamico all’instabilità politica e della sicurezza.”